

REGOLAMENTO GARA

POINT COMBAT

Regole Generali

LA SUPERFICIE DI GARA

IL QUADRATO DI GARA.

La superficie deve essere piatta e liscia, le dimensioni minime 6x6 mt, composta da materassini uniti tra di loro ad incastro

IL CRONOMETRO

Un cronometro per ogni tavolo di giuria.

IL SEGNALE SONORO

Un segnale sonoro (Gong, Campana, Fischietto o spugna)

IL TAVOLO DI GIURIA

Un tavolo con sedie per ogni quadrato di gara

LA TENUTA

LA DIVISA

L'atleta deve indossare la divisa, secondo le norme dello stile di appartenenza. Non sono ammessi abbigliamenti non conformi all'etica dell'arte marziale. Sono vietate le scarpe ed i calzoncini corti.

LA CINTURA

L'atleta deve mantenere la propria cintura e, prima di salire sul quadrato di gara, deve sostituirla con la fascia di riconoscimento, (azzurra o rossa) messa a disposizione dall'organizzazione e che gli verrà assegnata dal tavolo di giuria.

PROTEZIONI E IGIENE PERSONALE

L'ATLETA DEVE INDOSSARE:

- La conchiglia maschile, la conchiglia femminile e il paraseno o corpetto se donna: entrambi da mettere obbligatoriamente sotto la divisa.
- Il Corpetto è obbligatorio per gli atleti dagli 8 ai 13 anni; è facoltativo per i ragazzi dai 14 ai 17 anni previa firma del modulo di scarico di responsabilità ed è facoltativo per gli adulti. (da indossare sopra la divisa)
- Il paradenti.
- Il paratibie e calzari, (devono coprire perfettamente tutto il piede comprese le dita).
- Guantoni Chiusi 6/8/10oz (le once variano in base alla grandezza della mano dell'atleta)
- Guantoni Semi Aperti 6/8/10oz con imbottitura antishock
- Il casco con grata o visiera in plexiglass

ATTENZIONE

**LE PROTEZIONI SONO INDIVIDUALI E
DEVONO RISPETTARE LA
CORPORATURA DELL'ATLETA**

LE UNGHIE E I CAPELLI

Le unghie devono essere corte e pulite, i capelli lunghi devono essere raccolti.

GLI OCCHIALI E LE LENTI A CONTATTO

Gli occhiali sono vietati. È possibile usare le lenti a contatto (morbide) o gli occhiali speciali, obbligatoriamente sotto il caschetto con grata di protezione.

GLI OGGETTI PERSONALI PERICOLOSI

L'atleta prima del combattimento deve togliere tutti gli oggetti personali, metallici (catenine, anelli, bracciali, orecchini, piercing, ecc.).

Gli oggetti non metallici (braccialetti ecc.) possono essere fermati coprendoli con nastro adesivo.

LA VISITA MEDICA



L'insegnante/responsabile del gruppo garantisce tramite liberatoria che i propri atleti siano in possesso del certificato di visita medica sportiva idoneo (non agonistico fino ai 9 anni, agonistico poi). Per gli atleti sopra i 40 anni è richiesto anche il certificato integrativo

Pena l'esclusione dalle competizioni.

LE ISCRIZIONI



L'atleta per poter partecipare alle competizioni deve essere in regola con l'assicurazione e conseguentemente con l'iscrizione al proprio ente sportivo, pena l'esclusione dalle competizioni.

L'atleta deve effettuare la propria iscrizione tramite il portale online messo a disposizione dagli organizzatori e l'iscrizione dovrà essere compilata in tutte le sue parti, iscrivendosi ad un massimo di **3 Gare**.

Si ricorda che per gli atleti minori l'iscrizione deve essere effettuata esclusivamente dai genitori.

Le iscrizioni si chiuderanno 10 giorni prima della competizione e in caso di ritardo non si potranno accettare le nuove iscrizioni.

LE AMMISSIONI AL QUADRATO DI GARA

Gli atleti per poter essere ammessi al quadrato di gara devono avere rispettato tutte le indicazioni sopra riportate

NB: L'atleta che gareggia senza rispettare le norme del regolamento, verrà penalizzato o non ammesso.

ISCRIZIONI E AMMISSIONI ALLA COMPETIZIONE

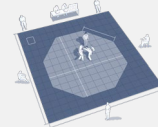
LE CONDIZIONI PER L'AVVIO DELL'INCONTRO

LA SQUADRA DI SOCCORSO



La squadra di soccorso è composta da un medico e dal personale paramedico con un'auto-ambulanza.

(La presenza del medico è a discrezione dell'organizzatore della gara in base alla tipologia dell'evento organizzato)



LA ZONA DEI COMBATTIMENTI

Nella zona che circonda il quadrato di gara, larga circa 8 mt., possono entrare esclusivamente la commissione arbitrale, gli ufficiali di gara, il coach dell'atleta che sta combattendo e la squadra di soccorso. Tutti gli estranei alla competizione dovranno restarne fuori.

L'EQUIPE ARBITRALE

Devono essere presenti per ogni quadrato di gara un numero sufficiente di arbitri e assistenti arbitrali.

ATTENZIONE

LE PROTEZIONI SONO INDIVIDUALI E NON SONO FORNITE DALL'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO

GLI ACCOMPAGNATORI (COACH)



In tutti i tipi di competizione gli atleti possono essere assistiti da un accompagnatore/coach il quale si collocherà sul corrispondente lato del quadrato di gara. Il coach può consigliare il proprio atleta, evitando però di disturbare la competizione, durante il combattimento è fatto **"divieto assoluto"** di gridare.

In questi casi l'arbitro centrale potrà sanzionare l'atleta (allontanamento o squalifica).

Il Coach che partecipa anche come atleta alla competizione non può bloccare un altro quadrato perchè è impegnato a fare il Coach.

Alla 4° chiamata sarà automaticamente squalificato.



POINT COMBAT

(BAMBINI 7-13 ANNI)

Si chiarisce che questa tipologia di gara ha come obiettivo l'assegnazione dei punti tramite colpi portati a contatto purché leggero, con controllo e non *affondati*.

Ci sarà lo Stop ad ogni Tecnica portata a segno con contatto leggero

TECNICHE CONSENTITE

- Sono valide le tecniche di mano a terra o in volo purché a contatto leggero.
- Sono valide le tecniche di calcio e di calcio volante (escluse le tecniche che vanno oltre la figura dell'avversario).

PRECISAZIONE DELLE TECNICHE CONSENTITE

- Le tecniche poco precise possono non essere prese in considerazione.
- Le tecniche portate all'esterno del quadrato di gara non verranno valutate.
- I colpi non devono essere caricati con violenza, ma controllati e portati sopra la cintura (**Escluso il circolare basso esterno coscia**).

POOL ARBITRALE

La pool arbitrale è così composta:

- **Arbitro centrale:** dirige l'incontro e assegna punti e penalità.
- **Arbitro laterale:** che fa da specchio e supporta il centrale.
- **Tavolo di giuria:** registra punti, le penalità, richiami e gestisce l'organizzazione degli incontri.

COMPORTAMENTO DA RICHIAMO UFFICIALE

- Spingere intenzionalmente per buttare l'avversario fuori dal quadrato.
- Gridare senza motivo o fare gesti provocatori.
- Chiedere spiegazioni agli arbitri sulle loro decisioni.
- Fingere di essere ferito nel tentativo di far squalifica l'avversario.
- Voltare la schiena all'avversario, attaccare a testa bassa o rifiutarsi di combattere.
- Superare l'intensità d'attacco consentita.
- Portare colpi privi di tecnica.
- Insultare o provocare l'avversario.
- Eseguire una tecnica circolare senza controllo (ad esempio con **"Calcio 360°"**).
- Uscire volontariamente dal quadrato.
- Afferrare una gamba dell'avversario e colpirlo.
- Prese al collo.

ANDAMENTO DELL' INCONTRO

Il combattimento si svolge in maniera continuativa su due round da 1 minuto con 30 secondi di pausa (ciò potrebbe variare in base al numero di partecipanti e sarà comunicato previamente)

L'arbitro centrale dirige l'incontro e interrompe in caso di:

- Tecniche di lotta (es. spazzate, proiezioni, forbici).
- Richiami o uscite dal quadrato di gara.
- Qualora lo ritenga necessario in base al contesto.

PENALITA' RICHIAMI

- Il primo richiamo ufficiale è un avvertimento.
- Il secondo comporta una penalità di 1 Punto.
- Al terzo richiamo ufficiale avverrà la squalifica.

PENALITA' USCITA

- La prima uscita volontaria dal quadrato di gara comporta un richiamo.
- la seconda uscita comporta una penalità di 1 Punto.
- la terza uscita comporta la squalifica dell'atleta.

COMPORTAMENTO DA SQUALIFICA IMMEDIATA

- Portare calci diretti o con il tallone alla gola o al viso purché portati a contatto e siano intenzionali.
- Portare colpi volontariamente alle articolazioni.
- Colpire volontariamente i punti vitali (gola, genitali, Ecc.).
- Colpire volontariamente in modo violento alla nuca o alla schiena.
- Mancare di rispetto all'equipe arbitrale.
- Superare l'intensità d'attacco consentita.
- Colpire circolarmente senza controllo (ad esempio con **"Calcio 360°"**).

PUNTEGGIO COMBATTIMENTO

TECNICHE DA 1 PUNTO

- Pugno al viso o al corpo.
- Calcio basso esterno coscia.

TECNICHE DA 2 PUNTI

- Pugni volanti al viso.
- Tutti i calci portati al busto.

TECNICHE DA 3 PUNTI

Tutti i calci portati al viso (esclusi i diretti).

TECNICHE DA 4 PUNTI

Calci Volanti al viso (escluse le linee dirette e quelli che passano la figura dell'avversario).

VITTORIA DI UN ATLETA

Vittoria ai Punti.
Vittoria per squalifica dell'avversario.
Vittoria per abbandono dell'avversario.
Vittoria 12 a 0.

DA SEGUIRE

COMPORTAMENTO ARBITRALE

Gli arbitri devono sempre rispettare le seguenti norme:

- Comportarsi con coscienza e dignità.
- Applicare massima attenzione durante le gare.
- Giudicare con onestà.
- Non tenere un comportamento confidenziale con gli atleti durante le gare.
- Mantenere un comportamento assolutamente imparziale.
- Non arbitrare gli atleti della propria associazione o società.



PROTOCOLLO DI GARA

Procedura di chiamata e preparazione

- Alla chiamata gli atleti devono presentarsi sull'area gara di fronte al tavolo di giuria porgendo e ricevendo il saluto.
- Successivamente gli atleti si posizionano a bordo tatami in attesa di essere convocati per l'incontro.
- Al momento della chiamata devono presentarsi con le protezioni già indossate e salutare l'arbitro centrale.
- In caso di mancata presentazione alla prima chiamata verranno fatti altri due tentativi alla distanza di un minuto una dall'altra (alla quarta chiamata sarà confermata la squalifica dell'atleta).
- A termine gara salutare l'avversario, l'arbitro centrale e togliersi la cintura di riconoscimento.
- Alla proclamazione si presentano i tre finalisti che successivamente vengono accompagnati sul podio.



Due settimane prima delle gare gli arbitri che hanno aderito al progetto devono incontrarsi e chiarire ogni dubbio sul presente regolamento.

Il team che stabilisce gli abbinamenti deve stabilire anche i giudici di gara delle singole competizioni.

Pertanto quando verranno convocati gli atleti, saranno invitati sul quadrato anche i giudici di gara.

Tutti gli arbitri devono gestire qualsiasi inconveniente che si verifichi nel quadrato o controversia tra arbitri in modo professionale e riservato e, se fosse necessario, chiedere una pausa.

È fondamentale mantenere un comportamento serio e professionale.

L'arbitro deve mantenere un comportamento di riservatezza nei confronti degli atleti, maestri e scuole partecipanti alle gare.

CONTATTI

PER INFORMAZIONI CONTATTARE

M. MAURO CORATO

CELL: 3345964651

MAIL: mauro.corato@shinzenbi.it